

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5115 del 06/10/2022
Oggetto	6^ modifica ns AIA Ovako Molinella
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5352 del 05/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno sei OTTOBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Azienda Ovako Molinella S.p.A. - 6[^] Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'installazione IPPC di produzione di barre con attività di trattamento superficiale (di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Molinella (BO), in Via Turati n° 11 -

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Premesso che, all'azienda Ovako Molinella S.p.A., con sede legale e installazione in Comune di Molinella (BO) in Via F. Turati n° 11, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'esercizio dell'attività IPPC di produzione di barre con attività di trattamento superficiale (di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e smi), svolta nella medesima sede.

Vista la **domanda**⁴ presentata dall'azienda Ovako Molinella S.p.A. in data 27/07/2022, sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵, con cui si richiede Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale-AIA, per la realizzazione dei seguenti interventi:

- 1. Sostituzione dell'impianto di abbattimento a servizio del punto di emissione E21 RETTIFICA II ed aumento di portata;**
- 2. Modifiche al layout dei depositi delle materie prime e dei rifiuti;**
- 3. Sostituzione dell'estrusore collegato all'impianto di aspirazione con punto di emissione in atmosfera E15 ESTRUSORE.**

Dato atto che:

- il Gestore ha provveduto correttamente al pagamento, a favore di ARPAE, delle tariffe istruttorie per la Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per un importo pari a 250 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009;
- la scrivente Agenzia, in data 04/08/2022, ha avviato⁶ il procedimento per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

La richiesta di cui al **punto 1.** è relativa alla sostituzione dell'attuale impianto di abbattimento a servizio del punto di emissione E21 RETTIFICA II, con un nuovo impianto di abbattimento, analogo a quello presente sulla rettifica 4B (Punto di emissione E30) di recente installazione (vedi 5[^] Modifica non sostanziale dell'AIA).

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 127294 del 10/09/2013, successivamente modificato e integrato con atto della Città metropolitana di Bologna con P.G. n° 124141 del 26/10/2015, con atti di ARPAE DET-AMB-2017-653 del 10/02/2017, DET-AMB-2018-1404 del 21/03/2018, DET-AMB-2020-4153 del 07/09/2020 e DET-AMB-2021-3657 del 20/07/2021;

⁴ Assunta agli atti con protocollo PG/2022/124222 del 27/07/2022;

⁵ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

⁶ Nota agli atti con protocollo PG/2022/129720 del 04/08/2022;

Tale modifica comporterà un aumento della portata dell'emissione, che passerà da 3.500 Nmc/h a 3.600 Nmc/h.

Il nuovo gruppo filtrante per l'abbattimento e la raccolta dell'olio condensato, sarà del tipo multistadio, composto da:

- due snebbiatori in ingresso che avranno il compito di accelerare con un sistema centrifugo il flusso d'aria, separando più del 94% delle particelle d'olio presenti (dichiarazione da parte del costruttore);
- una vasca di decantazione con inversione di flusso per la raccolta dell'olio;
- due prefiltri metallici;
- due tasche filtranti classe F9 ad alta efficienza per l'ultima filtrazione finale.

La ditta dichiara, inoltre, che il nuovo impianto di abbattimento sarà dotato di pressostato differenziale, al fine di verificarne il corretto funzionamento e di inverter, per la modulazione del flusso.

In riferimento alle emissioni sonore, la ditta dichiara che non ci sarà nessuna modifica rispetto a quanto autorizzato. Il nuovo gruppo filtrante a servizio del punto di aspirazione dell'emissione E21, verrà posizionato al posto di quello esistente (all'interno del capannone). L'aumento di portata ai fini del rumore è dichiarato trascurabile.

L'aumento di portata stimato (pari a 100 Nmc/h) non risulta significativo ai fini delle emissioni in atmosfera, in quanto il flusso di massa autorizzato dell'intero stabilimento, per l'inquinante nebbie oleose, aumenterebbe dello 0,28% (5,28 kg/anno in più rispetto ai 184,8 kg già autorizzati, in riferimento allo specifico punto di emissione E21). Considerando che, il flusso di massa totale già autorizzato per l'installazione in riferimento ai n. 4 punti camini che emettono l'inquinante nebbie oleose, passerebbe da 2.117,28 kg/anno a 2.122,56 kg/anno, l'aumento del flusso di massa può ritenersi quindi, a parere della scrivente Agenzia, trascurabile.

Per quanto riguarda l'intervento di cui al punto 2., le rettifiche verranno dotate di particolari rulli/arrotolatori, che avranno lo scopo di trattenere e separare, quindi, le tele dai fanghi di rettifica (Codice EER 120118* - *Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio* - pericolosi, già presente nell'elenco dei rifiuti prodotti dalla ditta). Le tele verranno classificate con il codice EER 150203 *assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202* (nuovo codice, non presente nell'elenco dei rifiuti attualmente prodotti dalla ditta e classificati come non pericolosi) e saranno imballate in big bag. I big bag, chiusi ed idoneamente etichettati, verranno posizionati nel deposito temporaneo R9, sul piazzale, in un container chiuso, dotato di bacino di contenimento e di un lato completamente apribile con porte, per facilitare l'inserimento dei big bag al suo interno.

Oggetto della richiesta di modifica, è anche l'introduzione di ulteriori tre aree (riportare nella planimetria Allegato 3D – Aree di deposito materie prime e rifiuti, datato 22/07/2022) identificate con i codici R1TER, R2TER e R5TER, in cui verranno posizionate le tele, all'interno di big bag su bacino di contenimento o in cisternette, in attesa di essere successivamente stoccate nel deposito temporaneo esterno R9. La ditta dichiara, inoltre, che i big bag contenenti le tele ed i fanghi di rettifica, verranno idoneamente etichettati, con il codice EER corrispondente e la descrizione del rifiuto.

Per quanto riguarda l'intervento di cui al **punto 3.**, l'estrusore collegato all'impianto di aspirazione con punto di emissione in atmosfera E15 ESTRUSORE, verrà sostituito con una macchina analoga, più efficiente e tecnologicamente avanzata. Tale modifica, come dichiarato dalla ditta, non porta variazioni all'impianto di aspirazione presente e, quindi, nessuna variazione in termini di emissioni sonore o emissioni in atmosfera.

Vista la **Relazione istruttoria⁷ di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna-Unità IPPC**, nella quale, vista la documentazione presentata dall'azienda, **si esprime parere favorevole** alla domanda di modifica presentata nel rispetto delle prescrizioni di seguito indicate nel dispositivo autorizzativo.

Vista, inoltre, la **nota di ARPAE⁸ - Servizio territoriale di Bologna relativa al documento di "Verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento"**, con la quale si riportano le verifiche effettuate in merito, nell'ambito della visita ispettiva programmata effettuata da ARPAE in data 30/11/2021 presso l'installazione in oggetto. Da tale verifica emerge che:

- la pavimentazione esterna dei piazzali risultava in buone condizioni di impermeabilizzazione;
- i serbatoi localizzati all'esterno del capannone erano dotati di bacini di contenimento;
- i contenitori dei rifiuti risultavano in buone condizioni e dotati di bacini di contenimento;
- in relazione alle materie prime pericolose, è stato verificato che le materie prime indicate all'interno del documento "Verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della Relazione di Riferimento - Valutazione della possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee", emesso in data 24/07/2015 e trasmesso dall'azienda come verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento, sono anche indicate nel report annuale riferito all'anno 2020.

Si precisa, inoltre, che le materie prime pericolose d'interesse, così come specificate nel DM 15 aprile 2019 n° 95, sono state aggiornate dalla ditta e trasmesse ad ARPAE con PG/2021/183323 del 26/11/2021 come integrazione dell'elenco "Verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento".

Visto il **Rapporto della visita ispettiva⁹, eseguita presso l'installazione in data 30/11/2021 da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna**, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 3 del D.Lgs n° 152/06 e ss.mm.ii., dal quale emerge la necessità di prevedere determinate prescrizioni e apportare modifiche d'ufficio all'atto autorizzativo vigente, relativamente ai seguenti aspetti:

- in relazione all'emissione in atmosfera derivante dall'impianto di evaporazione delle acque contaminate, operante nell'ambito della procedura di bonifica in corso, si ritiene opportuno il suo inserimento nel quadro riassuntivo delle emissioni dell'installazione;
- si ritiene necessario prescrivere al Gestore dell'installazione, entro un termine prestabilito, di installare apposito pressostato differenziale anche a servizio delle emissioni in atmosfera esistenti ed autorizzate E11 - E12 - E13, al fine di verificare prontamente, in analogia all'impianto a servizio dell'Emissione E30, il buon funzionamento degli altri impianti di abbattimento.

⁷ Nota agli atti con protocollo PG/2022/151094 del 15/09/2022;

⁸ Nota agli atti con protocollo PG/2022/7836 del 19/01/2022;

⁹ Rapporto ispettivo per l'anno 2021 agli atti con protocollo PG/2022/5835 del 14/01/2022;

Valutato, pertanto, necessario procedere alla Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla ditta Ovako Molinella S.p.A. dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 127294 del 10/09/2013 e ss.mm.ii., per l'esercizio dell'attività IPPC di produzione di barre con attività di trattamento superficiale (di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e smi) svolta nell'installazione situata in Comune di Molinella (BO), in Via Turati n° 11.

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica.

Determina

1. Di dare atto che, dalle valutazioni e dalle verifiche svolte in merito alla "Verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento", si ritiene che il sito impiantistico non sia soggetto alle disposizioni di cui all'art. 29-ter, comma 1, lettera m del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i e che, quindi, **non sussiste l'obbligo di presentazione della Relazione di Riferimento**.
2. Di accogliere le richieste di modifica di cui ai **punti 1., 2. e 3.** descritte in premessa stabilendo quanto indicato al successivo punto 4..
3. Di stabilire che, il Gestore è tenuto ad installare, **entro 180 giorni dal ricevimento del presente provvedimento**, apposito **pressostato differenziale anche a servizio delle emissioni in atmosfera esistenti E11 - E12 - E13**, al fine di verificare prontamente il buon funzionamento degli altri impianti di abbattimento.
4. La Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ concessa all'azienda Ovako Molinella S.p.A., per l'esercizio dell'attività IPPC di produzione di barre con attività di trattamento superficiale (di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i.), svolta nell'installazione situata in Comune di Molinella (BO), in Via Turati n° 11, **stabilendo quanto segue:**

- **Al Paragrafo C.3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA, il riferimento alla planimetria delle emissioni in atmosfera aggiornata e l'elenco delle emissioni convogliate attive siano così sostituiti:**

"Per la localizzazione di tutti i punti di emissione si rimanda alla planimetria trasmessa dal gestore con la documentazione di richiesta della 6^ Modifica non sostanziale di AIA (Allegato 3A – Planimetria Emissioni in Atmosfera, datato 22/07/2022).

Le emissioni convogliate attualmente attive, secondo quanto dichiarato dalla ditta, sono:

- emissione E6: bruciatori a metano per riscaldamento ambienti di lavoro - per usi civili (69,3 kW);
- emissione E7: aspirazione a servizio della fase di tempra ad induzione I (HIB250);
- emissione E8: aspirazione a servizio della fase di tempra ad induzione II - bonifica barre (MF250);
- emissione E10: aspirazione a servizio della fase di lucidatura (macchina M4.1);

- emissione E11: aspirazione sul bagno di cromatura I;
- emissione E12: aspirazione sul bagno di attacco anodico;
- emissione E13: aspirazione sul bagno di cromatura II;
- **emissione E15: aspirazione a servizio dell'ESTRUSORE;**
- emissione E18: centrale termica a gas metano (315 kW) – ad uso produttivo;
- emissione E19: aspirazione a servizio della fase di rettifica;
- emissione E20: aspirazione a servizio della fase di taglio barre;
- **emissione E21: aspirazione a servizio della fase di RETTIFICA II;**
- emissione E22: laboratorio;
- emissione E23: bruciatore a metano per riscaldamento uffici (35 kW);
- emissioni E24, E25, E26, E27, E28, E29: bruciatori a metano per riscaldamento officina (200 kW/cadauno);
- emissione E30: aspirazione a servizio della fase di RETTIFICA III.

Gli inquinanti principali in emissione sono: acido solforico, cromo, nebbie oleose, sostanze organiche volatili (SOV), materiale particellare e ossidi di azoto.

Tutti i punti di emissione attivi sono serviti da impianto di abbattimento dedicato, tranne le emissioni E6, E18 ed E22”.

- **Al Paragrafo C.3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA, nel sottoparagrafo Impianti di abbattimento delle emissioni convogliate, la frase relativa agli impianti di abbattimento a servizio delle linee di rettifica, sia così sostituita:**

“Per le aspirazioni a servizio del reparto rettifica e taglio barre (punti di emissione E19 ed E20), sono presenti un decantatore, un filtro a pannello in lana metallica ed un filtro a tasche, su ciascun punto di emissione. Per le aspirazioni a servizio del reparto rettifica (E30 ed E21) sono presenti, su ciascun punto di emissione, due nuovi impianti di abbattimento, del tipo multistadio, composto da separatore centrifugo, due pre-filtri a rete metallica e filtro a tasche. Tali impianti di abbattimento sono dotati, inoltre, di pressostato differenziale, al fine di verificarne il corretto funzionamento e di inverter, per la modulazione del flusso.”.

- **il Paragrafo C.3.5 RIFIUTI, sia così integrato relativamente alla gestione dei rifiuti EER 150203 e sia sostituito il riferimento alla planimetria dei rifiuti aggiornata:**

“Con la successiva introduzione di particolari rulli/arrotolatori sulle rettifiche, allo scopo di trattenere e separare le tele dai fanghi di rettifica, viene prodotto un nuovo rifiuto classificato con il codice EER 150203 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202 (nuovo codice, attribuito alle tele, rifiuto classificato come non pericoloso) che saranno imballate in big bag. I big bag, chiusi ed idoneamente etichettati, verranno posizionati nel deposito temporaneo R9, sul piazzale, in un container chiuso, dotato di bacino di contenimento”.

Per la localizzazione delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, oltre che di stoccaggio delle materie prime, si rimanda alla planimetria trasmessa dal gestore con la documentazione di richiesta della 6^a Modifica non sostanziale di AIA (Allegato 3D – Aree di deposito materie prime e rifiuti, datato 22/07/2022).”.

- Al paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA, la **Tabella di cui al punto 1**, sia così modificata **in riferimento al punto di emissione E21**:

Punto di Emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametri	Unità di misura	Limiti autorizzativi	Impianto di abbattimento
E21	Rettifica II	10	24	Portata	Nm ³ /h	3.600	Separatore centrifugo, pre-filtri a rete metallica, filtro a tasche
				Nebbie oleose	mg/Nm ³	10	

- Al Paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA, il **punto 8**, sia così sostituito:

“8. Si elencano, inoltre, i seguenti punti di emissione diffuse, associate alle torri evaporative: ED1 torre evaporativa 1, ED2: torre evaporativa 2, ED5: torre evaporativa 3”.così come elencati nella planimetria trasmessa dal gestore con la documentazione di richiesta della 6^a Modifica non sostanziale di AIA (Allegato 3A – Planimetria Emissioni in Atmosfera, datato 22/07/2022).”

- Al Paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA, sia **aggiunto** il seguente **punto 8.bis** :

“8bis. E’ presente un’emissione in atmosfera derivante dall’impianto di evaporazione delle acque contaminate, operante nell’ambito della procedura di bonifica in corso, che l’azienda dovrà provvedere ad identificare con apposita cartellonistica, comunicando ad ARPAE la sigla attribuita, **entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento.**”

- Al Paragrafo D.3.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, la **Tabella 7 - Sistemi di trattamento fumi** sia così variata in riferimento al punto di emissione E21:

Tabella 7- Sistemi di trattamento fumi

Punto di emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a controlli e manutenzioni	Modalità di intervento	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
E21	Filtro a rete metallica e filtro a tasche	Filtro a tasche e Separatore di gocce metallico	Pulizia generale dell’intero sistema e sostituzione dei filtri quando necessario	Semestrale	Registro di gestione interno

- **Al Paragrafo D.3.13 CONTROLLO DELL'INSTALLAZIONE DA PARTE DI ARPAE, la Tabella 17 – Attività di ARPAE sia così variata in riferimento alle emissioni convogliate in atmosfera:**

Tabella 17 - Attività di Arpae

Componente o aspetto ambientale interessato	Frequenza	Tipo di intervento
Emissioni in atmosfera	Quadriennale	Eventuale campionamento dei punti di emissione E7, E8, E10, E11, E12, E13, E15, E19, E20, E21, E30 degli stessi parametri per cui il Gestore effettua gli autocontrolli
	Biennale	Verifica degli autocontrolli

5. Che **resti invariata** ogni altra prescrizione portata a carico Ovako Molinella S.p.A. con l'Autorizzazione Integrata Ambientale concessa dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 127294 del 10/09/2013 e ss.mm.ii., per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto.
6. Che, **contro il presente provvedimento**, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali¹⁰

Paola Cavazzi

(lettera firmata digitalmente)¹¹

¹⁰ D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021;

¹¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.